

Indicazioni sulle modalità con cui è espressa la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, la certificazione delle competenze da essi acquisite e l'esito dell'esame conclusivo del ciclo di studi

Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado
La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.	La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.	Al termine di ciascun trimestre o quadrimestre ed al termine delle lezioni il consiglio di classe delibera i voti di profitto e di condotta degli alunni.
	Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione con voto numerico espresso in decimi riguarda anche l'insegnamento dello strumento musicale.	L'educazione fisica concorre come ogni altra disciplina alla determinazione della media dei voti.
Per l'insegnamento della religione cattolica resta la valutazione attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente	La valutazione per l'insegnamento della religione cattolica continuerà ad essere espressa senza attribuzione di voto numerico.	La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico,
		L'Istituzione scolastica valuta gli apprendimenti degli studenti durante le esperienze di lavoro e di alternanza scuola-lavoro, certifica le competenze da essi acquisite, che costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.
		In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico.
	L'esito dell'esame conclusivo è espresso con valutazione complessiva in decimi (media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità) e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.	A conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un voto finale complessivo in centesimi.
	Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi.	Per superare l'esame di Stato è sufficiente un punteggio minimo complessivo di 60/100.
	In sede d' esame finale agli alunni particolarmente meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la lode dalla commissione che deciderà all'unanimità.	Ai candidati che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza usufruire di alcuna integrazione può essere attribuita dalla commissione la lode.